

SCRIPTA



INDUSTRIA 4.0

Svilupi normativi che il nostro settore appoggia

PAG. 2

IMBALLAGGI

Revisione della direttiva imballaggi, preoccupazione dell'industria italiana

PAG. 3

ENERGIA

Programmare le prossime emergenze perché non ve ne siano più

PAG. 4

RICICLO

L'eccellenza del riciclo della carta Made in Italy

PAG. 5

LETTURA

Bonus Cultura per i neomaggiorenni: grave errore nelle modifiche in vigore dal 2024

PAG. 6

NEWS & EVENTI

News dalla filiera

PAG. 7

Editoriale

IL RUOLO DELLA FILIERA DELLA CARTA NELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

A coronamento di un lavoro incessante cominciato due anni fa, quando eravamo ancora alle prese con il Covid che metteva a rischio ogni nostra certezza, si sta concretizzando il progetto di fare di quello della carta e del cartone uno dei settori guida della ripresa, all'insegna della sostenibilità, che rappresenta il paradigma del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.



Massimo MEDUGNO
Direttore Generale
Federazione
Carta e Grafica

A quasi due anni dalla fase di elaborazione del PNRR, infatti, possiamo dire con orgoglio non solo che **il nostro è uno dei quattro "settori faro" dell'economia circolare**, come indicato nella Missione Transizione ecologica e rivoluzione verde del Piano, grazie alle solide progettualità presentate, le aziende del settore stanno per attuare i rispettivi progetti riguardanti l'impiantistica per la raccolta, logistica e riciclo dei rifiuti in carta e cartone. Un grande impegno, in parte coperto dalle risorse del PNRR, ma per la maggior parte sostenuto direttamente da imprese, formalizzato dalla emanazione dei tre decreti del Ministero dell'Ambiente che individuano la lista dei progetti che beneficeranno del contributo massimo

– appunto nel settore della carta e del cartone e non solo (tessile, RAEE e plastica gli altri ambiti) previsto dal PNRR, in linea con la normativa sugli aiuti di Stato. Si tratta di aziende che hanno proposto interventi volti ad adeguare impianti esistenti o a realizzarli "ex novo".

Come **sintetizzato** in una nota di Comieco, i fondi del PNRR, cui accedono aziende che rappresentano l'intera filiera della carta e del cartone, daranno nuova spinta al percorso virtuoso della raccolta differenziata, selezione e riciclo dei materiali cellulosici: nel 2021 sono state raccolte circa 3,6 milioni di tonnellate di carta e cartone e nel solo comparto degli imballaggi il tasso di riciclo ha superato l'85%. Si tratta dunque di risorse preziose per il comparto, utili anche per ridurre il divario tra il Nord e il Sud del Paese e innovarne l'impiantistica: un importante risultato, supportato fin dall'inizio dal Consorzio e dalle Associazioni rappresentative della filiera. Adesso si apre la fase di attuazione dei progetti, fondamentale per rafforzare la circolarità del settore



cartario, modello di economia circolare, e per consolidare gli obiettivi fissati dall'Unione Europea.

Più nello specifico, nel nostro settore sono previsti circa **130 milioni di euro per la realizzazione di 70 progetti**: il 64% riguarda l'area Centro-Sud del Paese, il 36% il Nord Italia. Vi sono orgoglio e consapevolezza di svolgere come filiera della carta un importante ruolo nella Transizione Ecologica del Paese. ■

Industria 4.0

INDUSTRIA 4.0, sviluppi normativi che il **NOSTRO SETTORE** appoggia

Il settore della carta e del cartone saluta con favore l'approvazione definitiva nel Milleproroghe della norma che posticipa al 30 novembre prossimo il termine massimo della consegna alle imprese dei beni strumentali 4.0 per usufruire del relativo credito d'imposta, ferma restando la condizione che entro la data del 31 dicembre 2022 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione.

Il nostro è tra i settori manifatturieri italiani più rilevanti, con oltre 16mila imprese, 165mila addetti e un fatturato pari a circa l'1,4 per cento del PIL, caratterizzato da una forte propensione allo sviluppo in senso digitale dei processi produttivi. Pensiamo

in particolare nel nostro ambito al rilevantisimo comparto delle macchine destinate all'industria della carta.

La Federazione sin dalla prima normativa su Industria 4.0 ha promosso e realizzato tante iniziative di alto livello per la formazione delle imprese. ■



Revisione della DIRETTIVA IMBALLAGGI, preoccupazione dell'industria italiana

La Federazione Carta e Grafica è critica nei confronti della **proposta** di revisione della legislazione dell'Ue sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, pubblicata lo scorso 30 novembre dalla Commissione europea. È una valutazione in linea con la posizione **espressa** dal ministro Pichetto Fratin, secondo cui la proposta di regolamento "lascia perplessi, sia per il veicolo normativo scelto, un regolamento, che non lascia alcuna flessibilità di applicazione, sia per i contenuti". Il ministro ha **avviato** un dialogo con Virginijus Sinkevičius, commissario europeo per l'Ambiente, per illustrare "le nostre posizioni mirate a garantire il raggiungimento degli obiettivi di recupero di materia e di decarbonizzazione attraverso lo sviluppo dell'economia circolare", auspicando "che le istanze del Governo italiano siano accolte, a salvaguardia anche di milioni di aziende e lavoratori".

Cìò che preoccupa nell'impostazione del provvedimento da parte della Commissione Europea è che, sebbene sia vero che i rifiuti da imballaggio complessivamente crescono e che la Direttiva imballaggi non sia riuscita evidentemente a invertire questa tendenza:

- è «**pericoloso**» un approccio che si propone di modificare i comportamenti dei consumatori (e-commerce, food delivery, ricerca di monoporzioni, attenzione ad aspetti di igiene e sicurezza, in particolare durante e post pandemia di COVID-19) **attraverso regolamenti e divieti**;
- poiché i rifiuti di imballaggio sono calcolati sulla base della quantità di imballaggio immessa in circolazione sul mercato UE, questi dati non evidenziano tuttavia la quantità di imballaggio riciclata e riutilizzata. **C'è un'intera economia del riciclo, che genera occupazione e ricchezza, che si rischia di mettere in crisi focalizzandosi solo su riduzione e riuso degli imballaggi**;
- un approccio focalizzato unicamente sulla riduzione della quantità di imballaggio immessa sul mercato rischia di mettere in secondo piano le funzionalità essenziali degli imballaggi, ovvero la protezione dei prodotti e della salute dei consumatori, nonché la riduzione di rifiuti alimentari e di altri prodotti imballati.

Inoltre, la scelta stessa dello strumento del Regolamento è molto "pericolosa": perché, una volta approvato, le norme

saranno immediatamente esecutive su tutto il territorio UE, senza tenere conto delle differenze tra i vari Paesi, anche in termini di raggiungimento degli attuali obiettivi di riciclaggio e di infrastrutture per l'economia circolare (sulle quali l'Italia è già all'avanguardia e sta investendo molto, anche con i fondi del PNRR). **Si rischia così di mettere in crisi la nostra economia del riciclo, che genera occupazione e ricchezza.**

Entrando quindi nel merito del Regolamento, i punti più critici sono in estrema sintesi questi:

- la Commissione ha l'obiettivo di ridurre gli imballaggi (a prescindere dalla loro funzione d'uso e dalle motivazioni economiche e sociali che ne spingono l'utilizzo) e per farlo punta sul riuso degli imballaggi e impone restrizioni ai prodotti monouso;
- la spinta al riuso, così come le restrizioni sui prodotti monouso, non è supportata da analisi LCA che dimostrino che tali azioni porterebbero sempre e con certezza a un miglioramento ambientale. Ugualmente, sembrano molto sottovalutati obiettivi quali la lotta allo spreco alimentare, la tutela della sicurezza e della salute dei consumatori e l'integrità dei prodotti;
- gli obiettivi di riuso e le restrizioni vengono poi imposti trasversalmente

su tutti gli imballaggi, al di là del materiale di cui sono fatti.

Come Federazione Carta e Grafica, non per difesa del nostro settore ma per coerenza con quanto previsto dal principio sulla gerarchia della gestione sancito dalla direttiva quadro sui rifiuti (2018/851), riteniamo che il riciclo rappresenti per gli imballaggi a base cellulosa il miglior risultato ambientale perseguibile.

Quindi gli imballaggi a base carta (un materiale rinnovabile e biodegradabile) non dovrebbero avere obiettivi di riuso (o averli integrati da obiettivi di riciclo sempre più ambiziosi) e i prodotti monouso in carta, oggi perfettamente riciclabili ed effettivamente riciclati, non dovrebbero essere sottoposti a restrizioni. ■



ENERGIA: programmare le PROSSIME EMERGENZE perché non ve ne siano più

Il mese di agosto, con le quotazioni massime del gas che hanno raggiunto il record assoluto di 345 Euro MWh, ha segnato l'inversione nel settore (produzione -21,3% in agosto), dopo i primi rallentamenti in luglio. Attualmente i costi energetici del gas sono ancora alti: il gas a 50 Euro significa che è 2,5 volte il livello del giugno 2021. Vediamo certo fatturati in crescita, ma sono conseguenza degli sforzi di recuperare i costi energetici e quelli delle materie prime (non sempre riusciti).



Il sistema dei crediti d'imposta a copertura di parte del costo sostenuto per l'energia da parte delle imprese ha costituito un argine importante per la competitività. È stato molto apprezzato che la Legge di bilancio li abbia prorogati a valere sulle spese sostenute nel primo trimestre 2023, con la possibilità di utilizzarli fino a fine anno.

Ciò ci conferma anche che, finché perdurerà questa situazione sui costi energetici, saranno necessarie delle misure di temperamento costanti. E che, nel frattempo, vanno attuate e sviluppate azioni strutturali come *gas release* ed *electricity release* (sulla quale è necessario qualche cambiamento radicale per renderla uno strumento efficace) per rendere l'Italia un hub energetico di gas dall'area del Mediterraneo e in prospettiva di energie verdi.

L'Europa (e l'Italia è sempre stata tra i Paesi con i costi più alti) è la parte del mondo in cui i costi energetici sono cresciuti per un effetto combinato della situazione geopolitica e di una transizione energetica che indica obiettivi sempre più sfidanti (e con minor attenzione proprio alla fase della "transizione"). Ciò significa che da altre aree del mondo, quali Cina e Turchia, provengono merci che hanno minori costi energetici e ambientali.

Un settore che è legato a esigenze essenziali come quelle dell'imballaggio, della cultura, dell'igiene e del benessere non può guardare al futuro con pessimismo. Infatti, **la carta è un materiale rinnovabile, riciclabile ed effettivamente riciclato. Nell'imballaggio il riciclo della carta è all'85% e veniamo da un 2021 in cui l'Italia è diventato il secondo riciclatore europeo della carta.** C'è però bisogno che

l'"ordinario" divenga un modo per programmare la prossima emergenza e che:

- il biometano giunga all'industria, a quella cartaria in particolare, insieme ai "green gases";
- si creino le condizioni per investire nelle rinnovabili attraverso l'estensione dell'istituto delle comunità energetiche;
- si dia attuazione al Piano nazionale gestione rifiuti per recuperare gli scarti del riciclo;
- si spinga la forestazione come gestione del territorio, carbon sink e fonte energetica rinnovabile.

Senza dimenticare che **l'Italia può e deve diventare un hub energetico**, di gas in particolare, ma anche di fonti verdi dal Mediterraneo. Insomma dare gli strumenti agli imprenditori per rendere ancora più verde e competitiva l'economia circolare italiana della carta. ■

L'eccellenza del **RICICLO** della carta **MADE IN ITALY**

Nel corso della presentazione del Rapporto **"Il Riciclo in Italia nel 2022"**, a Milano presso la Fondazione Corriere della Sera, è emerso il ruolo centrale della filiera carta e grafica nell'economia circolare Made in Italy nel contesto europeo. **Se nella UE il tasso di utilizzo di materia proveniente dal riciclo è stato nel 2020 pari al 12,8%, l'Italia ha raggiunto il 21,6%, valore secondo solamente a quello della Francia (22,2%) e di circa nove punti percentuali superiore a quello della Germania (13,4%).**

"Se l'indicatore di circolarità viene declinato nell'ambito della filiera carta e grafica – rappresentata da Federazione Carta Grafica – tale tasso è pari al 63%, risultato di una sinergia di filiera e degli ingenti investimenti fatti, negli anni, lungo tutta la filiera della carta, dalla raccolta alla re-immissione della carta da riciclare nel pulper di cartiera".
Con un fatturato di 25,3 miliardi di euro (1,4% del PIL), generato nel 2021 da circa 162.700 addetti attivi in 16.600 aziende, i settori rappresentati dalla Federazione non solo producono beni e materiali, tecnologie essenziali per clienti e consumatori, ma sono centrali per lo sviluppo dell'economia circolare in quanto la carta è il biomateriale per eccellenza".

Carlo Emanuele Bona

Dichiarazione del Presidente di Federazione Carta Grafica a margine della **presentazione**

La filiera cartaria svolge un ruolo strategico ed essenziale nell'economia circolare del Paese: nel 2021 sono stati riciclati dalle cartiere italiane oltre 6 milioni di tonnellate di carte e cartoni (12 tonnellate al minuto); nell'imballaggio in carta il riciclo è superiore all'85%. "Un primato europeo che per essere mantenuto e migliorato richiede nuove infrastrutture per sostenere la competitività della filiera carta e grafica. La filiera produce scarti di produzione e fanghi che possono produrre energia verde, come il biometano, che peraltro potrebbe transitare nei sistemi di cogenerazione delle cartiere ad oggi funzionanti prevalentemente a gas naturale. Il sostegno all'economia circolare porterebbe oltretutto nella direzione, già imboccata dalla nostra industria, della decarbonizzazione" ha evidenziato Bona.

Negli ultimi 25 anni, dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo 22/1997, l'infrastruttura del riciclo della carta ha conosciuto una costante e significativa crescita, quantitativa e qualitativa. ■

Il riciclo virtuoso degli imballaggi cellulosici

L'economia circolare di carta e cartone è motore di sviluppo e pilastro della transizione ecologica del Paese e il **ruolo di Comieco** – garante nazionale del riciclo di carta e cartone provenienti dalle raccolte comunali all'interno del sistema Conai – ha contribuito al raggiungimento di risultati che parlano da soli (dati anno 2021):

- il tasso riciclo degli imballaggi cellulosici è **superiore all'85%** (obiettivo UE previsto al 2030)
- i comuni hanno raccolto oltre **3,6 milioni di tonnellate di carta e cartone** (all'attivazione del decreto legislativo 22/1997 era solo 1 milione)
- oltre **6 milioni di tonnellate di carte e cartone riciclati dalle cartiere italiane** (12 tonnellate al minuto);
- il comparto vale ben l'**1,4%** del PIL nazionale e dà lavoro a circa **162.700 addetti in 16.600 aziende**.

Un primato europeo che per essere mantenuto e migliorato **richiede nuove infrastrutture per sostenere la competitività della filiera**.

Ad esempio, sulla via della decarbonizzazione, una diversa gestione degli scarti di produzione e fanghi potrebbe produrre energia verde, come il biometano, e peraltro potrebbe transitare nei sistemi di cogenerazione delle cartiere a oggi funzionanti prevalentemente a gas naturale.

BONUS CULTURA per i neomaggiorenni: GRAVE ERRORE NELLE MODIFICHE in vigore dal 2024

La soppressione a partire dal 2024, stabilita nell'ultima Legge di bilancio, di "18app", ovvero la carta elettronica da 500 euro per i neo 18enni da spendere in libri, abbonamenti a giornali e beni culturali di vario genere, desta stupore e forte preoccupazione. Né la formulazione alla fine accolta dal governo, che istituisce una diversa carta collegata all'indicatore ISEE ed eventualmente a una premialità aggiuntiva al voto di maturità – per quanto meglio della cancellazione tout-court inizialmente proposta – è motivo di soddisfazione.



“**S**i tratta di un grave errore – ha commentato Carlo Emanuele Bona, presidente della Federazione Carta e Grafica – sia strategico, sia pragmatico. Strategico perché è importante promuovere i consumi culturali nei giovani e, in particolare, la lettura visto che l'Italia sconta in questo da sempre un vero gap competitivo, comparata agli altri Paesi UE. Da tempo si richiedeva un sostegno più generalizzato e universale alla lettura. **La Commissione Cultura del Senato ha evidenziato i danni che l'eccesso di digitale sta producendo sulle nuove generazioni e ora si vorrebbe eliminare una misura che ha dimostrato nei numeri di funzionare nello spingere i giovani a spendere in cultura e a leggere e a informarsi.** Errore anche pragmatico perché tutto il settore culturale ha bisogno di sostegno e, in particolare, l'intera filiera editoriale è già in profonda difficoltà a causa dei rincari dei costi energetici e la conseguente impennata del costo della carta: anziché sostenere il settore, come si richiedeva, con un credito d'imposta proprio sugli acquisti di carta a fini editoriali, si vorrebbe eliminare il bonus cultura che ha dimostrato essere un sostegno concreto alla domanda di libri”. ■

GenZ e Millennials: la carta è loro alleata

Un recente **report di Pinterest** – segnalato da Comieco – suggerisce come GenZ e Millennials considerino la carta il supporto ideale a cui affidare le proprie emozioni più intime e amino dedicarsi ad attività terapeutiche che utilizzano la scrittura per raggiungere un maggior equilibrio e benessere psicofisico. Dopo tanto “parlare” di benessere e salute mentale, insomma, le persone vogliono ora trovare degli sfoghi creativi per stare meglio con se stesse. Questo aspetto è dimostrato dalla forte crescita delle ricerche connesse all'*art journal* terapeutico (+3755%), alla scrittura terapeutica (+1840%) e alla stesura di un diario (+220%).

L'analisi, inoltre, individua **un crescente interesse del pubblico per un utilizzo creativo della carta**, protagonista assoluta di una nuova tendenza artistica che nasce dalla necessità di allontanarsi dal mondo digitale e di dedicarsi nuovamente ad attività manuali. La carta diventa così un materiale da reinterpretare attraverso realizzazioni artistiche come anelli di carta (+1725%), animali di carta (+385%), origami (+175%), mobili in cartapesta (+60%) e il *quilling* (la tecnica che utilizza riccioli di carta per disegnare) che registra un +60%.

NEWS dalla FILIERA

Aggiornamenti dalle componenti della Federazione Carta e Grafica e da Comieco.



15 Marzo 2023

Federazione Carta e Grafica per la Sostenibilità

Continua l'attività della Federazione e delle Associazioni che la compongono nel promuovere verso gli associati l'attenzione alla Sostenibilità e in particolare verso una sua accurata rendicontazione. A questo tema saranno dedicati gli interventi di Assografici nell'Assemblea del Gruppo cartario, cartotecnica, grafica, editrici di Confindustria Veneto Est l'11 marzo e nell'incontro delle Sezioni grafiche cartotecniche del Centro Italia, in programma il 10 marzo a Perugia. **Tutte occasioni dove verrà presentato anche FpS-TOOL**: lo strumento (una metodologia e un software applicativo) messo a punto dalla Federazione per le aziende associate e finalizzato all'elaborazione di una rendicontazione non finanziaria o di un vero e proprio bilancio di sostenibilità. Strumento che verrà nuovamente presentato anche in un **webinar nazionale**, in programma il 15 marzo, durante il quale gli esperti della Federazione e dei suoi partner informeranno le aziende sulle novità legislative in termini di rendicontazione e sugli aggiornamenti sviluppati sul software operativo. Ricordiamo che, in virtù del progetto FpS-TOOL, **la Federazione Carta e Grafica è stata insignita da Confindustria del titolo di Best Performer Economia Circolare 2022**. ■



15-21 Aprile 2023

3ª edizione Paper Week

Dal 15 al 21 aprile Comieco – in collaborazione con la **Federazione Carta e Grafica, Assocarta, Assografici e Unirima e con il patrocinio di ANCI e Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** – promuove la 3ª edizione della Paper Week: una settimana di formazione, informazione e confronto per affrontare da più punti di vista il grande tema della qualità della raccolta differenziata di carta e cartone e presentare agli Italiani tutto il valore della filiera del riciclo. Stiamo lavorando all'agenda e saremmo lieti di poter includere le iniziative di cartiere, designer, artisti, aziende, scuole, associazioni, istituzioni locali o nazionali, che si possono **candidare così**. Tra gli eventi che si svolgeranno nel corso della settimana su tutto il territorio nazionale c'è **"RicicloAperto"**: oltre 100 impianti della filiera del recupero e del riciclo di carta e cartone apriranno le porte alle scuole per far vedere da vicino cosa accade ai materiali celluloseici che quotidianamente vengono separati in casa attraverso la raccolta differenziata. ■



25-26 Maggio | 22 Giugno 2023

Congresso nazionale dell'industria cartaria e Assemblea Assocarta

Il 25 e il 26 maggio si svolgerà a Isola del Liri (FR) il **Congresso nazionale dell'industria cartaria**, vetrina di tecnologie e di incontri tecnici, oltre che sede di incontri istituzionali. Il 22 giugno si svolgerà a Roma, presso Civita, Piazza Venezia 11, l'**assemblea Assocarta**, tradizionale momento di bilancio per tracciare le prospettive future per l'industria cartaria. *Per maggiori informazioni: maria.moroni@assocarta.it* ■

I News & Eventi



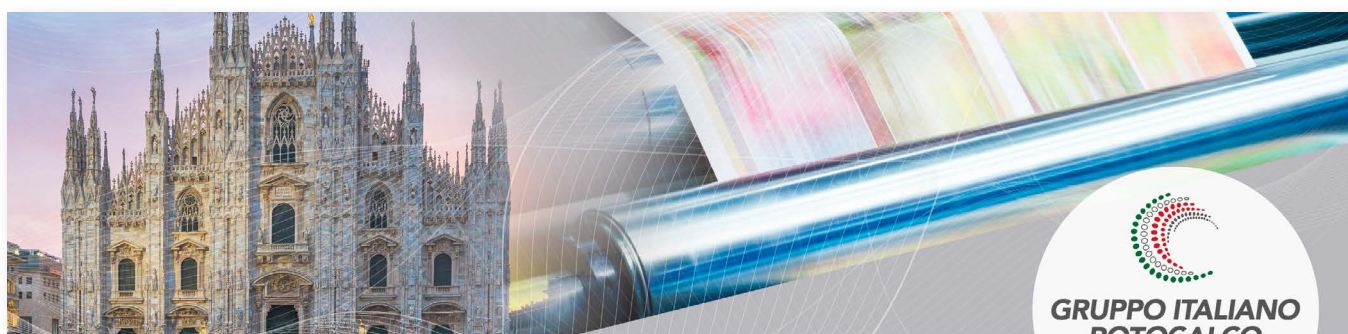
9 Marzo 2023

ACINGA Roto4All 2023: Pensa, crea, stampa roto: una tecnologia, molti mercati. Le voci dalle filiere e gli sviluppi tecnologici.

Acinga, con il patrocinio e il contributo di Assografici, organizza l'evento italiano sul rotocalco che avrà luogo in presenza il prossimo 9 marzo 2023, a partire dalle ore 10.00, presso lo Sheraton Milano San Siro. L'evento, dal titolo "Pensa, crea, stampa roto: una tecnologia, molti mercati. Le voci dalle filiere e gli sviluppi tecnologici", sarà un'occasione di confronto e dialogo su questa tecnologia di stampa con il coinvolgimento di tutta la community della stampa rotocalco, per approfondire i temi più rilevanti del mercato in un momento di incontro, scambio e dialogo costruttivo esteso a tutta la community e una giornata dedicata a diffondere il valore della stampa rotocalco, su cui l'Italia detiene competenze e know-how di estremo valore.

Un 2022 segnato dalla crescita per Acinga, l'Associazione dei costruttori italiani di macchine per il printing e il converting

che raggruppa circa un'ottantina di aziende su tutto il territorio nazionale. Una "nicchia" di eccellenza del made in Italy che, dopo un inizio di 2022 brusco a causa delle gravi difficoltà che gli effetti della pandemia hanno avuto sulla catena di approvvigionamento, (caratterizzate da una forte carenza di materie prime con impatti negativi su tempi di consegna e aumento dei costi), si attende un aumento del fatturato d'esercizio, arrivando a 3.050 milioni di euro, +11,2% rispetto al 2021. «I dati ci restituiscono un settore che, nonostante le difficoltà di approvvigionamento avute nell'anno a causa del conflitto in Ucraina e degli attuali andamenti inflattivi, si può dire finora "in tenuta" rispetto alla crisi congiunturale politico-economica ed energetica e con prospettive ottimistiche anche per il 2023» ha dichiarato Enrico Barbooglio, Direttore di Acinga. **Qui maggiori dettagli.** ■



**giovedì 9 marzo 2023 dalle ore 10:00
SHERATON, Milano San Siro**

ROTO4ALL

Il primo evento italiano sulla Rotocalco

**PENSA, CREA, STAMPA ROTO:
UNA TECNOLOGIA, MOLTI MERCATI.**

Le voci dalle filiere e gli sviluppi tecnologici



Per consultare il programma della giornata: [Roto4All 2023 – Programma](#) | Per partecipare all'evento: [Roto4All 2023 – Iscrizioni](#)



FEDERAZIONE CARTA E GRAFICA

Federazione tra le Associazioni Industriali della Carta, Stampa, Cartotecnica, Trasformazione e relative Tecnologie

La Federazione Carta e Grafica (www.federazionecartagrafica.it) aderisce a Confindustria ed è composta da: **ASSOCARTA** (Associazione degli industriali della carta, cartoni e paste per carta – www.assocarta.it), **ASSOGRAFICI** (Associazione delle imprese dell'industria grafica, cartotecnica e della trasformazione di carta e cartone e dell'imballaggio flessibile – www.assografici.it), **ACINGA** (Associazione dei costruttori di macchine industriali per la stampa rotocalco, flessografica, per la cartotecnica e per il converting – www.acinga.it). **Socio aggregato: Comieco** (Consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosa – www.comieco.org).

Federazione Carta e Grafica

Presidente: Carlo Emanuele BONA

Direttore: Massimo MEDUGNO

ASSOCARTA

Presidente: Lorenzo POLI

Direttore generale: Massimo MEDUGNO

ASSOGRAFICI

Presidente: Emilio ALBERTINI

Direttore generale: Maurizio D'ADDA

ACINGA

Presidente: Aldo PERETTI

Direttore generale: Enrico BARBOOGGIO

Socio aggregato – Comieco

Presidente: Alberto MARCHI

Direttore generale: Carlo MONTALBETTI

SCRIPTA

GENNAIO-FEBBRAIO 2023

Per informazioni sull'invio e sui contenuti della Newsletter:

Strategic Advice

Via Sistina, 48
00187 Roma

Raffaele Cazzola Hofmann

Senior Associate

tel. 06.97998274

mob. 347.4880710